

TRACCIA N. 4

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento, facendo riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto "Attività di laboratorio da proporre agli anziani ospiti di una casa di riposo sul territorio".

I destinatari sono 18 alunni di una classe terza, indirizzo SSAS, di un Istituto tecnico professionale.

E' presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano educativo individualizzato, in relazione alla seguente diagnosi: - Autismo lieve livello 1.

Inoltre, sono presenti due alunni di cui uno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato in relazione alla seguente diagnosi: - Disgrafia e discalculia e uno, per il quale i docenti hanno predisposto un BES con la seguente diagnosi: - ADHD.

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione può interloquire con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Cervino Marcello
G. Sora
Giovanna Sora
S. Sora
D. Sora
S. Sora

TRACCIA N. 1

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento, facendo riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto "La figura professionale dell'Operatore socio sanitario".

I destinatari sono 22 alunni di una classe prima, indirizzo SSAS, di un Istituto tecnico professionale.

E' presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano educativo individualizzato, in relazione alla seguente diagnosi: - Sindrome di Down.

Inoltre, sono presenti due alunni di cui uno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato in relazione alla seguente diagnosi: - Disgrafia e discalculia e uno, per il quale i docenti hanno predisposto un BES con la seguente diagnosi: - ADHD.

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione può interloquire con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Antonio Marchetti
G. Zani
Giovanna Ferra
Sergio Berto
Domenico
S. Berto